



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



CERTIFICATO N. 50 100 14454 Rev. 002

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

I.S.I.S. Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova - L. Galvani"

Dirigenza e Sede amministrativa P.zza Hortis, 1 - 34123 Trieste
Tel. 040 300888 - 300683 Fax 040 3798969
Sede di Via Campanelle 266 – 34149 Trieste
Tel. 040 395565 – Fax 0403798958
C.F. 80017410327 Partita Iva: 01017760321
e-mail: tsis00200t@istruzione.it - tsis00200t@pec.istruzione.it

Circolare n° 213

Agli Allievi delle classi quinte

Alle Famiglie

Ai Docenti

Al personale ATA

Sito

Oggetto: Prime indicazioni relative all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato del II ciclo

Con la presente si informa che il Miur ha trasmesso la circolare n. 2197 del 25/11/2019, con la quale ha fornito le prime indicazioni in merito all'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2019/2020.

In attesa di successivi provvedimenti del Ministero, di cui sarà data prontamente notizia, si riportano di seguito le principali novità per il 2020.

Attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. n. 62/2017 prevede, con norma transitoria, che per gli studenti che sostengono l'esame di Stato nell'anno scolastico 2019/2020 il credito scolastico conseguito nel terzo anno di corso, sulla base della previgente normativa, sia convertito secondo la specifica tabella (terza tabella) inserita nell'allegato A. Pertanto, il punteggio totale del credito scolastico da attribuire a ciascuno studente ammesso all'esame di Stato nel corrente anno scolastico sarà determinato dalla somma del credito già attribuito per il terzo anno di corso, convertito sulla base della tabella di cui sopra, e il credito attribuito per il quarto e il quinto anno di corso utilizzando la tabella denominata "Attribuzione credito scolastico".

Requisiti di ammissione all'esame

Quest'anno trovano applicazione tutti i requisiti di ammissione dei **candidati interni** previsti dall'art. 13, comma 2, del d.lgs. n. 62/2017.

Quindi, ai fini dell'ammissione, i requisiti sono:

- frequenza scolastica
- profitto scolastico
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI
- svolgimento delle attività programmate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL), secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi.

Invece, per quanto riguarda i **candidati esterni**, devono essere rispettati i requisiti previsti dall'art.14, comma 3, del d.lgs. 62/2017:

- esami preliminari, ove prescritti

- partecipazione presso l'istituzione scolastica in cui sosterranno l'esame alla prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI
- svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro (ora PCTO).

Prima prova scritta: torna traccia di Storia

Con riferimento alla prima prova scritta, almeno una delle tracce della tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) deve riguardare l'ambito storico.

Colloquio: abolite le tre buste

Non viene confermata la procedura dello scorso anno scolastico, che con riferimento alle modalità di conduzione del colloquio, stabiliva che il giorno della prova orale il candidato sorteggiasse i materiali (testi, documenti, esperienze, progetti e problemi) contenuti in una delle tre buste proposte dal Presidente della commissione d'esame.

Quindi, resta fermo quanto disposto dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. n. 62/2017 circa l'avvio del colloquio mediante l'analisi da parte dello studente dei materiali preparati dalla commissione d'esame in un'apposita sessione di lavoro, con la finalità di *“verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera”*, materiali che dunque devono consentire un approccio multidisciplinare.

Trieste, 29 novembre 2019

Il Dirigente Scolastico
Donatella Bigotti
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993*